SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA GENERALE
Sezione di Padova

ACP ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI

città sane
rete italiana OMS

COMUNE di PADOVA

Con il patrocinio

doctors for the environment
Sezione di Padova

Il diritto del bambino a non essere inquinato

Incontro pubblico tra cittadini ed esperti

Bruno Franco Novelletto

Medico di Medicina Generale
ISDE Padova - SIMG Padova

Padova 22 febbraio 2014
AUDITORIUM SAN GAETANO

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

- Si è costituita nel **1989** con l'obiettivo prioritario di integrare le politiche di **promozione della salute** con quelle della **sostenibilità ambientale**.

- E’ costituita prevalentemente da **medici di medicina generale** ma anche da **pediatri, epidemiologi, specialisti** in tutte le branche, **altri operatori** nei settori della salute e dell'ambiente e chiunque ne condivida scopi e strategie;

- E’ diffusa in tutto il territorio nazionale con sezioni costituite a livello comunale, provinciale, e regionale

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

ISDE Italia parte dal presupposto che **produrre solo conoscenze adeguate non ha impatto sulla salute finché queste non sono trasferite efficacemente ai decisori politici**.

L'ISDE Italia è un'associazione che si differenzia dalle altre società scientifiche perché **si confronta con la politica** attraverso azioni:
• di pressione su Governi e Organizzazioni Internazionali, Nazionali e Locali;
•di verifica del rispetto degli standard internazionali e nazionali ed eventualmente anche di ingerenza nelle situazioni di violazione di tali standard;
•e anche di proposta.

Nell'art. 2 dello Statuto è riportato che ISDE «…… **si propone …… di influenzare direttamente ed indirettamente i politici e le istituzioni pubbliche sui problemi ambientali**, eventualmente agendo a livello legale nei confronti degli Enti e soggetti inadempienti;…»

L'ISDE è una associazione che per sua natura esercita attività di ***advocacy*** **cioè fa «promozione della salute collettiva e ambientale», che deve essere basata sulle prove scientifiche**, sostenendo tutte le iniziative che convergono verso quel fine, e non soltanto le proprie

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

L'ISDE Italia individua i seguenti livelli di intervento del Medico:

- **Partecipare alle iniziative nazionali, regionali, locali che hanno come obiettivi la tutela dell'ambiente e l'informazione indipendente sul rapporto ambiente-salute**

- **Riconoscersi, come professionisti, nel ruolo di**
  a. informatore/educatore (ispirandosi all'art. 5 del Codice Deontologico, ISDE ha il compito di motivare i medici, figura centrale nel Sistema Sanitario, attraverso approfondimenti sui temi cruciali della salute in relazione all'ambiente)
  b. esempio di comportamento
  c. clinico e ricercatore
  d. partecipante e/o promotore di interventi scientifici-culturali sui fattori di rischio ambiente-correlati (nei congressi, workshop, consensus, corsi di formazione, ecc…)
  e. partecipante e/o promotore di campagne di educazione diffuse alla popolazione generale, insegnanti, studenti, per rendere i cittadini consapevoli sui rischi presenti negli ambienti outdoor e indoor e sulle iniziative di prevenzione e accrescere la capacità di decidere riguardo alla propria salute (Empowerment of individuals)
  f. promotore di iniziative volte a stimolare i politici e le istituzioni

  - **Dare priorità all'alleanza e alla collaborazione con la Comunità Scientifica, le istituzioni e la società civile**

- L'ISDE Italia riconosce come **progettualità di riferimento la Valutazione di Impatto sulla Salute** che procura informazioni preziose per formare ed orientare l'autorità decisionale.

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

- **3 persone su 4 muoiono per malattie legate agli stili di vita e all'inquinamento**.
- Centinaia di milioni di persone soffrono di **malattie** per lo più **respiratorie**, ma anche **cardiovascolari**, causate o aggravate da agenti chimici e biologici presenti nell'aria.
- Sono **oltre 70.000 le sostanze immesse quotidianamente nell'aria, nell'acqua e nel suolo e solo di alcune di queste sono state studiati gli effetti nocivi.**

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

I fattori di rischio ambientale hanno importanza in oltre l'80% delle patologie regolarmente esaminate dall'OMS.

Globalmente, **un quarto circa di tutte le morti e del carico di malattia può essere attribuito all'ambiente.**

Nei bambini i fattori di rischio ambientale possono contribuire a **oltre un terzo del carico di malattia.**

I fattori di rischio studiati possono essere largamente modificati con interventi definiti e a buon rapporto costo-efficacia.

Idrocarburi Policiclici aromatici
Anidride carbonica
Ossidi di Azoto
Piombo
Anidride solforosa
Metalli pesanti
Diossine
tossicità elevatissima (picogr), liposolubili e persistenti
cancerogeni certi
Benzene
Monossido di carbonio
Arsenico, berillio, cromo, cadmio, nichel
cancerogeni certi
cancerogeno certo
PM 10
PM2,5
PM 0,1

Aderisci alla Campagna Detox, così che i bambini di tutto il Mondo possano vivere per sempre felici e contenti.

Ciao Bruno,
oggi voglio raccontarti ***una favola che parla di bambini e di Piccoli Mostri****, una favola che non ha avuto ancora un lieto fine...*
C'erano una volta, in un regno non molto lontano, gigantesche fabbriche che producevano i vestiti per i bambini di tutto il mondo. Lontano da occhi indiscreti, furono fatti entrare dei Piccoli Mostri tossici nel processo produttivo. Pericolosi e dispettosi, i mostriciattoli decisero ben presto di fuggire, diffondendosi in tutto il Mondo attraverso laghi e fiumi, e causando GROSSI guai!
Per conoscere questi mostriciattoli spaventosi e le loro orrende abitudini, leggi la breve ***Guida ai Piccoli Mostri sul sito Little Monster.***
La cosa più terrificante fu che queste piccole e spaventose creature scelsero come loro nuova casa gli abiti dei bambini: contagiarono ogni indumento, da quelli più economici ai più costosi, ***dai vestiti sportivi di Adidas ai capi firmati Burberry*** *(in* ***questo rapporto****, i 12 marchi per bambini con presenza di sostanze tossiche).*
"*Questa non è una fiaba, è un incubo!*" protestarono i genitori, vedendo i loro bimbi spaventati dai mostriciattoli tossici. Fu così che le mamme e i papà di tutto il Mondo si unirono con un unico obiettivo: **scacciare i Piccoli Mostri dai vestiti dei loro bambini.**
Bruno, ora tocca a te! Aiutaci a scrivere il lieto fine di questa favola:
- leggi e condividi il rapporto "Piccoli mostri nell'armadio"
- chiedi alle aziende di ripulirsi, eliminando per sempre i Piccoli Mostri

GREENPEACE

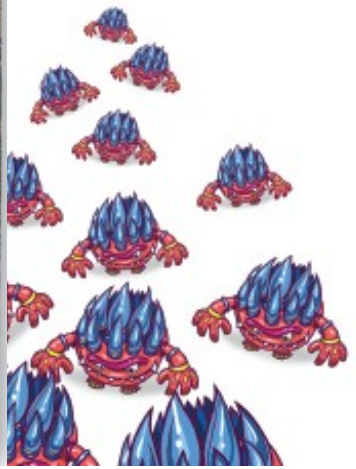
2014

PICCOLI MOSTRI

BREVE GUIDA ALLE SOSTANZE TOSSICHE PERICOLOSE

Tabella 1. Il numero di campioni in cui NPEs, ftalati, composti organostannici, PFCs e antimonio nelle fibre di poliestere sono stati identificati. I test sono stati fatti su vari tessuti e parti dei prodotti. I risultati sono ordinati per marchio di produzione.

= Numero campioni positivi



	Numero campioni	NPEs
adidas	11	5/11
American Apparel	4	3/4
BURBERRY	9	6/9
C&A	7	3/7
Disney	5	4/5
GAP	11	4/11
H&M	7	6/7
LI-NING	4	3/4
NIKE	9	5/9
PRIMARK	6	5/6
PUMA	6	5/6
UNIQLO	3	1/3

PFCs
COMPOSTI PERFLUORURATI

GUSCIO ESTERNO SUPER RESISTENTE

VIENE UTILIZZATO PER RENDERE I VESTITI RESISTENTI ALL'ACQUA, ALLE MACCHIE D'OLIO E PERSINO AL FUOCO. PER QUESTO CI VUOLE MOLTISSIMO TEMPO PER FARLO SCOMPARIRE NELL'AMBIENTE. PIÙ SALI NELLA CATENA ALIMENTARE E PIÙ NE TROVI! GULP!

UNCINO AERODINAMICO

GLI PERMETTE DI SCIVOLARE ATTRAVERSO IL SANGUE UMANO.

GIRA CON LA COMITIVA

AMA USCIRE CON GLI ALTRI PFCs E GIRONZOLARE NEL FEGATO FACENDO MACELLI NEL CORPO UMANO.

PUGNI GIGANTI

LI UTILIZZA PER CATTURARE E INTERFERIRE CON GLI ORMONI CHE REGOLANO LA RIPRODUZIONE E NEL FRATTEMPO POTREBBE FAVORIRE LA CRESCITA DI TUMORI. CATTIVONE!

FTALATI

MISTER MOLLACCHIONE

È STATO CREATO PER RENDERE SOFFICE LA PLASTICA, SOLO CHE POI FUORIESCE NELL'AMBIENTE E RIESCE ANCHE A PENETRARE LA PELLE UMANA

PROFUMO DELIZIOSO

COSA C'È DI MEGLIO PER INVOGLIARE UN BAMBINO A METTERSELI ADDOSSO?

SEMBRA UNA GELATINA ALLA FRUTTA

GLI FTALATI SI TROVANO PRATICAMENTE OVUNQUE, E SONO REGOLARMENTE INGERITI DAGLI ESSERI UMANI E DAGLI ANIMALI.

PER NIENTE CARINO IN FONDO

AD ALCUNI FTALATI PIACE DISTURBARE GLI ORMONI E POSSONO CAUSARE MALFORMAZIONI NEGLI ORGANI RIPRODUTTIVI MASCHILI. PUAH!

NPE

NONILFENOLI ETOSSILATI

MOSTRUOSITÀ ARTIFICIALE

NON ESISTONO IN NATURA MA VENGONO CREATI E RILASCIATI IN TUTTO IL MONDO.

ZAMPETTE APPICCICOSE

BRUTTINI E PERICOLOSI, UTILIZZATI DALL'INDUSTRIA DELLA MODA PER LEGARE INSIEME L'ACQUA E I COLORANTI NEI PROCESSI PRODUTTIVI.

IL TRASFORMISTA

RIESCE A TRASFORMARSI IN SUO CUGINO NP, PERICOLOSO E TOSSICO PIÙ DI LUI QUANDO VIENE RILASCIATO NEI FIUMI, LAGHI E MARI.

ANFIBIO

SI NASCONDE NEI VESTITI PRODOTTI E VENDUTI IN TUTTO IL MONDO MA UNA VOLTA MESSO IN LAVATRICE FINISCE NEI NOSTRI FIUMI E NELLE NOSTRE ACQUE. IN QUESTO MODO FINISCE FACILMENTE NEI NOSTRI CORSI D'ACQUA.

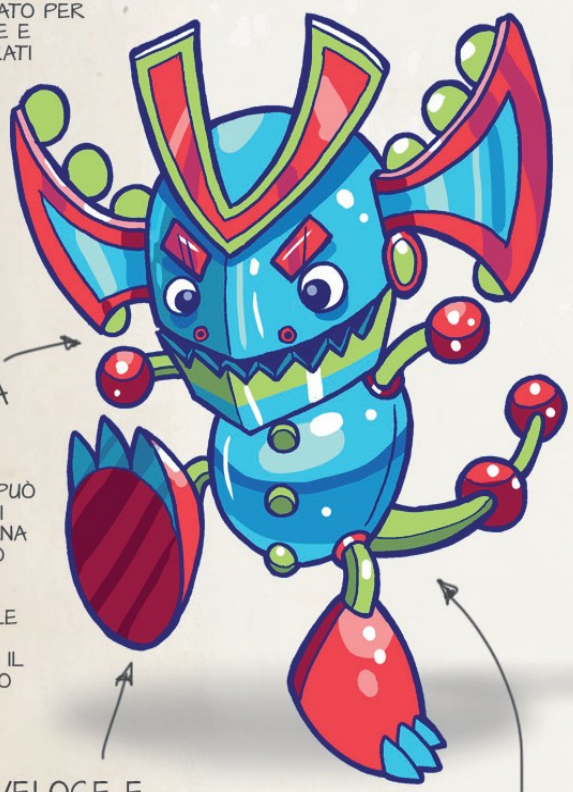
CADMIO

PERICOLO

QUESTA BESTIA FEROCE È ALTAMENTE TOSSICA ANCHE A BASSISSIME CONCENTRAZIONI. A DIFFERENZA DEGLI ALTRI METALLI PESANTI - COME IL FERRO - NON APPORTA NESSUN BENEFICIO AL CORPO UMANO.

SPUTACCHIA COLORATA

QUESTO PICCOLO MOSTRICIATTOLO VIENE SPESSO UTILIZZATO PER CREARE TINTURE E PIGMENTI COLORATI PER I TESSUTI.



MASCELLA D'ACCIAIO

HA UN MORSO IMBATTIBILE E PUÒ CAUSARE DANNI IRREVERSIBILI UNA VOLTA ENTRATO NEL NOSTRO ORGANISMO, INDEBOLENDO LE OSSA E DANNEGGIANDO IL NOSTRO POVERO FEGATO.

PIEDE VELOCE E ARTIGLI AFFILATI

SI MUOVE VELOCE E UTILIZZA GLI ARTIGLI PER SCAVARE NEL SUOLO, SCALARE LA CATENA ALIMENTARE E RENDERE LA VITA DI TANTE ALTRE BESTIOLINE UN INFERNO.

CORAZZA GALATTICA

È IN GRADO DI SOPRAVVIVERE NEGLI ORGANISMI E NELL'AMBIENTE PER LUNGHISSIMO TEMPO.

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

TIPO DI TUMORE	ITALIA	EUROPA
Leucemie	+ 1.6%	+ 0.6%
Linfomi	+ 4.6%	+ 0.9%
S.N.C.	+ 2.0%	+ 1,7%
Tutti i Tumori	+ 2.0%	+ 1,1%
Incidenza del cancro nell'infanzia: 0-12 mesi	+ 3.2%	

A.I.R.TUM.(Ass.It.Reg.Tumori)

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

Oltre a quello che respiriamo **dobbiamo considerare anche quello che introduciamo nell'organismo con l'alimentazione**. In particolare diserbanti, fungicidi, insetticidi, fitoregolatori, nitrosamine, sostanze antigermoglio, ...

La contaminazione della catena alimentare può seriamente compromettere la salute umana con **probabili danni trans-generazionali legati a modifiche geno-epigenetiche**

Una **contaminazione così complessa**, i cui componenti sono noti solo in piccola parte, **ha degli effetti sulla salute** della popolazione **difficilmente stimabili o anche solo ipotizzabili.**

Per questo dovrebbe essere imprescindibile:

•assumere un atteggiamento di **massima precauzione**, evitando il più possibile l'immissione nell'ambiente di inquinanti molto pericolosi e quindi **riducendo l'esposizione della popolazione (prevenzione primaria)**

•Adottare il **principio di responsabilità** che significa anche il **dovere di informare** e di impedire l'occultamento su possibili rischi

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

[…] ***L'uomo va, sempre e comunque, difeso*** *e l'onere delle prove sta tutto*
sempre sulle cose, soprattutto su chi le produce e le immette nell'uso
umano, nell'ambiente di vita e in particolare di lavoro.
La vita dell'uomo va difesa non solo dai danni ma anche dai rischi*, va*
riparata dai colpi ma ***anche dalle ombre, se queste proiettano una minaccia di malattia o di morte […]***

G. Maccacaro

[…] adottare il ***principio di precauzione e quello di responsabilità*** *significa anche accettare* ***il dovere di informare****,* ***impedire l'occultamento di informazioni su possibili rischi****, evitare che si consideri l'intera specie umana come un insieme di cavie sulle quali sperimentare tutto quanto è in grado di inventare il progresso tecnologico […]*

L. Tomatis

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

La comunicazione al pubblico e il regolamento REACH
(Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals)

L'articolo 123 del regolamento REACH (CE n. 1907/2006) stabilisce che i cittadini dell'unione Europea debbano essere informati dalle Autorità sui rischi che le sostanze chimiche comportano, ai fini della protezione della salute umana o della tutela dell'ambiente. L'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) è l'organismo delegato a fornire orientamenti sulla comunicazione delle informazioni sui rischi e sull'uso sicuro delle sostanze in quanto tali o in quanto componenti di miscele o articoli

L'ECHA ha costituito una rete per la comunicazione del rischio (*Risck Communication Network*) che è un organismo composto su base volontaria da tutti gli stai membri… ha realizzato nel 2011 un'indagine **«Eurobarometro 360 – Comprensione del consumatore delle etichette e del corretto uso dei prodotti chimici»**

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

Codice Deontologico
“Art. 5 - Educazione alla salute e rapporti con l'ambiente.

Il medico è tenuto a considerare l'ambiente nel quale l'uomo vive e lavora quale fondamentale determinante della salute dei cittadini.

A tal fine ***il medico è tenuto a promuovere una cultura civile tesa all'utilizzo appropriato delle risorse naturali****, anche allo scopo di garantire alle future generazioni la fruizione di un ambiente vivibile.*

Il medico favorisce e partecipa alle iniziative di prevenzione*, di* ***tutela*** *della salute nei luoghi di lavoro e di* ***promozione*** *della salute individuale e collettiva”****.***

S.I.M.G.
Società Italiana di Medicina Generale

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

doctors for the environment

Se i medici sapevano, perché hanno taciuto?

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia
Sezione di Padova

Grazie

per

l’attenzione